

Torino

Il Film Festival diventa mercato lavori di qualità in distribuzione

>>

Claudia Catalli

Torino

Il compito di un festival cinematografico? Far circolare i film. Questa la filosofia di Amelio, neo-direttore di quello che si rivela un Torino Film Market, trampolino di lancio per film che difficilmente avrebbero trovato distribuzione. Così *La Bocca del lupo*, opera raffinata che narra con poesia il rapporto di un ex carcerato e di una transessuale in quel di Genova, sarà distribuito da Bim e in tv da Raicinema, che ha acquistato anche i diritti del notevole *La bella gente*. In trattative *Bronson*, *We can't go home again*, alcune opere di Refn e *Breaking Upwards*, puntato dalla Sacher Film di Moretti. Intanto ieri sono stati presentati il tedesco *Chi l'ha visto*, autobiografico viaggio da Berlino a Roma per ritrovare un padre scomparso, e il norvegese *Nord* (altra storia di viaggio, ma stavolta è il padre che cerca il figlio). *Margari le cose cambiano*, prova a dire Segre con un documentario sulla speculazione edilizia, mentre *Into the blue* ci porta nella tendopoli di Collemaggio, dove i ragazzi tentano di ricostruirsi un mondo, il più possibile lontano dai media. Grande infine l'attesa per il Coppola day: il regista di *Il padrino* riceverà oggi il Gran Premio Torino per la sua casa di produzione. <<